



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI (PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

SCHEDA DI PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

1) *Ente proponente il progetto*^(*)

Comune di Francavilla in Sinni (PZ)

P.zza Magistrati Mainieri n. 1 tel. 0973 577103 fax 0973 577473

P.I. 00242110765

C.F. 82000430767

E-MAIL: comunefrancavillainsinni.pz.it

PEC: protocollo@francavillainsinni.gov.it

1.1) *Eventuali enti attuatori*

NZ06807
SCN

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*^(*)

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*^(*)

**Regionale
SCN**

4^a

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*^(*)

"FRANCAVILLA PER GLI ANZIANI"

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore Assistenza : 2 Adulti e terza età in condizioni di disagio

6) *Durata del progetto*^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento*^(*)

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori*^(*)

PREMESSA

Il Comune di Francavilla ha presentato per gli anni 2015 e 2016 progetti di Servizio Civile dedicato agli anziani che hanno avuto come obiettivo il recupero della dimensione sociale, la conservazione dell'autostima della persona



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

anziana, promozione di azioni per evitare fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale, nonché la ricerca di un minimo di attività di relazione, che hanno permesso di integrare l'offerta di servizi a favore degli over 65, garantendo agli utenti aiuto nelle attività quotidiane.

Il numero di utenti assistiti nell'anno 2016 è stato, di n. 65 unità e altri 15 unità in lista d'attesa. Dal monitoraggio effettuato presso gli utenti, è emerso apprezzamento per il servizio e un forte interesse per il suo proseguimento in quanto le attività dei volontari hanno fornito un valido aiuto nella gestione dei loro quotidiani ritmi di vita e soprattutto ha regalato occasioni di svago e di compagnia, molto apprezzate.

Le attività proposte dal progetto riguardavano l'assistenza nelle varie forme e la percezione di utilità nei confronti del territorio e della comunità è stato immediatamente riconoscibile.

L'esperienza ha mostrato la grande validità del servizio offerto.

Il progetto si è localizzato nel contesto della Comunità Francavillese garantendo un supporto nell'affrontare i momenti del quotidiano e un accompagnamento extra familiare in uscite, disbrigo pratiche burocratiche, spesa, ritiro farmaci etc. Il Comune di Francavilla, dato il peso significativo della fascia di popolazione anziana su quella residente intende trovare soluzioni concrete ai bisogni elencati sopra, intervenendo soprattutto sul settore dell'assistenza all'anziano, **favorendo un supporto domiciliare, l'aggregazione degli anziani fuori casa e aumentando i servizi offerti dai centri di aggregazione** per far sì che non si senta abbandonato dalle Istituzioni.

Rispetto alle competenze acquisite dagli operatori volontari indicano di aver soprattutto "imparato cose nuove e importanti", ma anche di essersi potuti esprimere autonomamente e di aver potuto affermare valori in cui credono. In generale si sono sentiti valorizzati, pur non avendo potuto veder realizzate alcune proposte per essersi dovuti adeguare alle decisioni del servizio.

I risultati raggiunti sono stati positivi per gli operatori volontari, ma soprattutto per il territorio e i suoi anziani che auspicano si possa ripetere l'esperienza, e per l'intera comunità che, in più occasioni, ha manifestato all'Ente apprezzamento per l'iniziativa intrapresa con questo progetto e per il lavoro svolto con impegno e dedizione dai giovani volontari.

In termini di atteggiamenti, è prevalso comunque nettamente da parte dei giovani una visione del servizio civile come opportunità di crescita umana, di consapevolezza, responsabilità rispetto agli impegni sociali assunti a favore degli altri dando prova della propensione solidaristica dei ragazzi.

Alla luce di questi risultati, il Comune di Francavilla intende riproporre un progetto con prosequire ad assistere in maniera sempre più appropriata e continuativa i propri anziani.

Si vuole investire negli anziani, nella loro saggezza e nella loro capacità e volontà di trasmettere ai propri figli e nipoti le loro vite, le loro emozioni, il loro vissuto per far sì che acquistino nuovo valore e nuovo significato, nella rivisitazione congiunta e dalla esternalizzazione delle esperienze acquisite, spesso anche sopportandone il peso.

Si vuole investire sui giovani, sulla loro capacità di fare tesoro delle proprie esperienze, di mettersi in gioco e di costruire il loro mondo e il loro futuro tutto da vivere ma ancora da disegnare e costruire.

ENTE PROPONENTE

Descrizione geografica

Il Comune di Francavilla sul Sinni, situato nell'area sud della Regione Basilicata, ha un'estensione territoriale pari a 45,96 Km², tra il collinare e il montano, fa parte del Parco Nazionale del Pollino. Il clima è generalmente temperato, ma durante la stagione invernale, soprattutto nelle zone montane, la neve è sovente abbondante.

Il tasso di disoccupazione risulta elevato (oltre il 30%). Nel comune sono presenti scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado, i bambini, infatti, frequentano le scuole dell'obbligo dell'Istituto comprensivo "Don Bosco" di Francavilla competente per territorio.

Economia

L'economia del territorio si basa prevalentemente sulle attività commerciali ed artigianali e nell'ultimo decennio sono in crescita le strutture agrituristiche, favorite dalla ricchezza di bellezze paesaggistiche, attira ogni anno migliaia di visitatori durante il periodo estivo e durante i week-end.



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

La crisi economica internazionale e la riduzione dei consumi si riflettono negativamente anche sull'agiatezza economica della comunità e negli ultimi anni si registra un incremento dell'emigrazione giovanile e di adulti in età lavorativa.

Struttura Demografica

Al 30.12.2018, la popolazione residente ammonta a 4158 abitanti, con una media annuale di 50 nuovi nati. Negli anni si registra un aumento dell'emigrazione verso il centro-nord, soprattutto di adulti e giovani e un aumento dell'immigrazione, soprattutto rumeni (circa 110 residenti).

La distribuzione della popolazione per fasce di età è riportata nella tabella che segue, nella quale l'attenzione è posta sulle fasce di età superiori a 65 anni che ammontano complessivamente 18,44% della popolazione complessiva;

La crescita della popolazione anziana è stata accompagnata da una crescita di problematiche sociali e sanitarie di cui il Welfare moderno deve farsi carico. Infatti la marginalità sociale è ascrivibile sempre più alla condizione di anziano spesso caratterizzata da sofferenza e difficoltà generata da repentini cambiamenti socio-economici.

Si rende sempre più necessario implementare politiche tese a ritagliare un nuovo ruolo per gli anziani nel tessuto sociale.

Il comune ha come obiettivo prioritario la centralità del cittadino e la tutela e la cura della salute dei suoi cittadini e, nello svolgere e realizzare la propria **mission**, ha scelto di dare priorità e valore alle seguenti azioni: educare il cittadino alla salute; garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, garantire efficacia ed efficienza nella gestione e valorizzare le risorse professionali, puntando ad un miglioramento della qualità della vita di tutti; ampliare spazi e occasioni di condivisione e programmazione delle attività a livello provinciale con gli Enti Locali, i soggetti Erogatori ed il Terzo Settore.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto()*

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il contesto territoriale in cui si vuole realizzare il progetto è il Comune di Francavilla in Sinni è un Comune italiano di 4.158 abitanti, situato nel cuore del Parco Nazionale del Pollino, sul suo versante lucano, della provincia di Potenza, in Basilicata, al limite sud del relativo confine con la provincia di Cosenza (Calabria). Negli anni si registra un aumento dell'emigrazione verso il centro-nord, soprattutto di adulti e giovani e un aumento dell'immigrazione, soprattutto rumeni.

La distribuzione della popolazione per fasce di età è riportata nella tabella che segue, nella quale l'attenzione è posta sulle fasce di età superiori a 65 anni.

Negli anni si registra un aumento dell'emigrazione verso il centro-nord, soprattutto di adulti e giovani e un aumento dell'immigrazione, soprattutto rumeni.

L'economia del territorio si basa prevalentemente sulle attività agricole ed artigianali e nell'ultimo decennio sono in crescita le strutture agrituristiche, favorite dalle ricchezze di bellezze paesaggistiche, attira ogni anno migliaia di visitatori durante il periodo estivo e durante i week-end.

La crisi economica internazionale e la riduzione dei consumi si riflettono negativamente anche sull'agiatezza economica della comunità e negli ultimi anni si registra un incremento dell'emigrazione giovanile e di adulti in età lavorativa.

ANALISI DEI BISOGNI CONTESTUALIZZATI

Nel Comune di Francavilla in Sinni, come in molti altri della Basilicata, si avverte una crescente necessità di assistenza alle persone anziane che, con l'attivazione di servizi aggiuntivi o inesistenti, vedrebbero sostanzialmente migliorate le loro attuali condizioni sociali.

Il progetto interessa il settore dell'assistenza e l'area degli anziani, si inserisce nel contesto del servizio di implementazione e sviluppo di attività tendenti al miglioramento della qualità della vita della popolazione favorendo la stanzialità sul territorio. Il progetto intende promuovere attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti per migliorarne la qualità della vita favorendone, da un lato l'integrazione/inclusione sociale nella Comunità e dall'altro "normalizzando" la vita di tutti i giorni (trasporti, compagnia, sostegno alla deambulazione, commissioni, ecc.) contribuendo così, in maniera significativa, a contrastare l'abbandono e l'isolamento. Il continuo di rete familiare, amicale e solidale, condizioni economiche precarie, residenza in zone rurali isolate e lontane dai servizi, ecc.).



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

L'ambito della fragilità è inoltre quello maggiormente a rischio di restare in ombra, dove non sussistono magari disabilità o problematiche eclatanti, ma dove comunque piccole difficoltà, reali o psicologiche o ambientali possono dar luogo, se non supportate aumento della popolazione anziana individua la necessità di creare, mantenere e consolidare tali servizi. Il progressivo invecchiamento della popolazione e l'innalzamento dell'aspettativa di vita individuano negli anziani un target di popolazione con necessità di interventi a carattere socio sanitario sempre più complessi e, quindi, sempre più integrati e coordinati.

Bisogna inoltre considerare che, accanto a richieste di natura assistenziale, la popolazione anziana formula crescenti (causa l'innalzamento della speranza di vita, il tempo liberato, il miglioramento complessivo dello stato di salute...) richieste di cittadinanza attiva, di riconoscimento delle proprie capacità e risorse, di partecipazione e di integrazione nella comunità.

Centrale è il concetto di fragilità nell'anziano quale risultato multidimensionale di una serie di fattori fisiologici, economici e sociali (secondo la classificazione OMS, l'autonomia dipende dallo stato fisico, dall'atteggiamento psico-affettivo e dall'interazione sociale). Il sottogruppo a maggiore probabilità di insorgenza di fragilità è la fascia degli ultra 75enni e ciò sia per la maggiore prevalenza di patologie croniche, sia per l'instaurarsi di condizioni di contesto socio-ambientale svantaggiose (vedovanza, solitudine, assenza e arginate, ad un rapido percorso verso la non autosufficienza e la conseguente istituzionalizzazione).

CONTESTO SETTORIALE

La popolazione anziana ammonta a 914 unità, incidendo sulla popolazione totale del comune del 21,9%.

Buona parte di questi anziani vive nelle zone rurali.

Dall'analisi dei dati dell'Anagrafe Comunale si evidenzia la seguente suddivisione nell'ambito della classe di età "over 65"

A) Età compresa tra i 65 e i 74 totale 448

- Maschi 229
- Femmine 219

B) Età compresa tra i 75 e 84 totale 322

- Maschi 137
- Femmine 185

C) Età compresa tra gli 85 e i 99 totale 144

- Maschi 47
- Femmine 97

D) 100 anni e oltre

- Maschi 0
- Femmine 0

AREA D'INTERVENTO

Situazione di partenza

L'area d'intervento sulla quale il progetto è destinato ad incidere è rappresentata dalla popolazione anziana che, ad oggi, è la seguente:

FASCIA D'ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
65 - 74	229	219	448
75 - 84	137	185	322
85 - 99	47	97	144
TOTALE	413	501	914

Tanti sono gli anziani oltre i 75 anni che vivono soli, ovvero in nuclei mono – personali spesso caratterizzati da contesti di solitudine e assenza di relazioni familiari in grado di tutelare la persona anziana.

In totale gli anziani che fruiscono di almeno uno dei servizi su descritti è di 175

L'Ufficio Comune Servizi Sociali, in un'ottica di sussidiarietà e di rete integrata dei servizi, oltre alla gestione diretta degli interventi, è costantemente impegnato in un ruolo che vuole essere di "regia" rispetto alla totalità degli interventi e servizi che il territorio offre agli anziani, (attraverso altri soggetti, quali associazioni di volontariato, organizzazioni di promozione sociale...) al fine di garantire coerenza, evitare duplicazioni settoriali e offrire ai cittadini un quadro organico e unitario delle politiche e dei sostegni ad essi rivolte.



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

L'approccio metodologico privilegiato è quello di comunità, che stabilisce rapporti con il territorio, con la popolazione e con le organizzazioni formali e non, rappresentative della comunità stessa, promovendo analisi e lettura condivisa dei bisogni e delle possibili azioni partecipate in termini di risposta collettiva.

A favore della popolazione anziana, nel territorio del Comune di Lauria, hanno ruoli

Nell'arco degli ultimi 10 anni, il Comune di Francavilla è stato interessato da un preoccupante mutamento della struttura demografica.

Osservando l'evoluzione della consistenza della popolazione per classe di età (dati ISTAT), si deducono le seguenti dinamiche demografiche:

- Continua l'invecchiamento della popolazione e le classi di età più giovani crescono ad un ritmo molto inferiore rispetto a quelle anziane: l'indice di vecchiaia, è da una decina di anni in costante e graduale aumento e a fine 2015 i dati 2016 lo indicano già aumentato ad oggi confermando il trend negativo;
- Si assiste ad una diminuzione delle nascite;
- Sempre più giovani lasciano il comune in cerca di opportunità lavorative fuori dai confini comunali e regionali;
- Si assiste ad un fenomeno dell'allungamento della durata media della vita;
- Diminuisce la numerosità media delle famiglie facendo venire meno la tradizionale rete di supporto familiare.

I mutamenti demografici sintetici descritti, l'aumento della durata della vita, il conseguente e progressivo aumento della numerosità degli anziani, il venir meno delle reti familiari di supporto (dovuto prevalentemente ai fenomeni migratori che interessano la componente attiva della popolazione ed al diminuire della numerosità delle famiglie), pongono una questione fino a qualche anno fa sconosciuta nei territori come il Comune di Francavilla, facendo emergere gli anziani come fascia di popolazione con rilevanza sociale, connotata da nuovi bisogni.

In un siffatto contesto, particolare rilevanza assumono i bisogni di quegli anziani che vivono soli ed in una condizione di non autosufficienza.

Dalle informazioni in possesso dell'ufficio Anagrafe del Comune di Francavilla si contano circa 313 anziani che vivono soli.

Il Servizio di Assistenza domiciliare, come detto sopra, è limitato alle situazioni che presentano maggiori criticità.

Nasce da questa situazione l'idea del progetto di Servizio civile rivolto alle persone anziane, in quanto le azioni intraprese a loro favore dalle istituzioni pubbliche sono molto spesso insufficienti.

L'intento del progetto è quello di favorire interventi finalizzati a costruire nuovi equilibri.

L'ente sensibile alle problematiche degli anziani intende adoperarsi con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale " Francavilla vicino agli Anziani " destinatari diretti del progetto, soprattutto di coloro che vivono soli onde consentire il miglioramento della qualità della vita degli stessi, permettere di rimanere nel loro domicilio evitando l'istituzionalizzazione ed alleviare il carico ai familiari, destinatari indiretti del progetto .

Pertanto con la realizzazione del progetto si intende :

- Intervenire in modo concreto sugli anziani soli, allettati e con problemi di deambulazione;
- Evitare isolamento e solitudine
- Alleviare le preoccupazioni dei familiari (destinatari indiretti del progetto) che a causa di lontananza o altri motivi non possono sopperire ai bisogni dei loro cari.
- Supportare con attività alla vita quotidiana;
- Favorire l'integrazione e la socializzazione per evitare situazioni di solitudine ed isolamento.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

L'individuazione dei bisogni cui il presente progetto intende rispondere avviene attraverso una doppia fonte di analisi:

a) Attraverso i dati forniti dai vari uffici comunali (anagrafe, sociale);

b) Attraverso i dati forniti dagli Enti territoriali e dalle Associazioni di volontariato con cui il Comune collabora fattivamente: Regione Basilicata, A.S.L., Parrocchia, Sindacati).

In particolare si è prestato attenzione ai seguenti parametri:

- forme di assistenza agli anziani;
- servizi e iniziative di aggregazione e di animazione in favore degli anziani ;
- numero di anziani con malattie riferibili a demenze senili e a rischio emarginazione sociale;
- numero di anziani i a carico delle famiglie d'origine;



COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

Cap.85034

P.IVA 0024211076

- livello di vivibilità della comunità da parte degli anziani;
- numero di anziani con problemi di deambulazione.

Dalla analisi dei dati di cui sopra si evincono le seguenti CRITICITA'

Le forme di assistenza agli anziani si limitano al servizio di assistenza domiciliare infermieristico e al servizio integrato con l'ASL;

1. Per quanto riguarda le iniziative di aggregazione e di animazione e più in generale di socializzazione, queste si limitano all'organizzazione di qualche festa da parte del Comune in collaborazione con la Parrocchia;
2. Gli anziani assistiti, a vario titolo, dal Comune sono 55;
3. Gli anziani con disabilità riferibili a demenze senili costituiscono il 50% sull'intera popolazione;
4. Gli anziani a rischio di emarginazione sono la maggior parte. Questo è dovuto essenzialmente alla forte carenza di servizi integrativi e di sostegno;
5. Il 90% degli anziani sono a carico della famiglia, con i disagi e il carico assistenziale che questo comporta.

Distribuzione della popolazione 2018 - Francavilla in Sinni

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	157	0	0	0	85 54,1%	72 45,9%	157	3,8%
5-9	195	0	0	0	111 56,9%	84 43,1%	195	4,7%
10-14	188	0	0	0	91 48,4%	97 51,6%	188	4,5%
15-19	221	0	0	1	118 53,2%	104 46,8%	222	5,3%
20-24	211	6	0	0	115 53,0%	102 47,0%	217	5,2%
25-29	203	28	0	0	117 50,6%	114 49,4%	231	5,6%
30-34	155	126	0	3	137 48,2%	147 51,8%	284	6,8%
35-39	85	178	1	10	144 52,6%	130 47,4%	274	6,6%
40-44	61	218	3	13	141 47,8%	154 52,2%	295	7,1%
45-49	79	221	2	5	167 54,4%	140 45,6%	307	7,4%
50-54	39	252	8	8	153 49,8%	154 50,2%	307	7,4%
55-59	33	234	16	6	134 46,4%	155 53,6%	289	7,0%
60-64	23	229	21	5	130 46,8%	148 53,2%	278	6,7%



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

65-69	19	218	32	4	142 52,0%	131 48,0%	273	6,6%
70-74	10	133	30	2	87 49,7%	88 50,3%	175	4,2%
75-79	5	117	43	2	74 44,3%	93 55,7%	167	4,0%
80-84	5	83	67	0	63 40,6%	92 59,4%	155	3,7%
85-89	4	35	56	0	35 36,8%	60 63,2%	95	2,3%
90-94	3	11	25	0	11 28,2%	28 71,8%	39	0,9%
95-99	1	1	8	0	1 10,0%	9 90,0%	10	0,2%
100+	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	0	0,0%
Totale	1.697	2.090	312	59	2.056 49,4%	2.102 50,6%	4.158	100

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto*

DESTINATARI DIRETTI

Destinatari del progetto sono tutti gli utenti gli anziani che vivono nel territorio del Comune che si rivolgono ai servizi sociali per richiesta di prestazioni sanitarie e per richiesta di compilazione di modulistiche specifiche. Si darà particolare attenzione agli utenti appartenenti alle fasce deboli, pazienti oncologici, anziani oltre i 65 anni, disabili con problemi motori, con parziale o totale non autosufficienza, stranieri.

BENEFICIARI INDIRETTI Di seguito si identificano i beneficiari, coloro i quali saranno favoriti indirettamente dai servizi che si andranno a implementare col prezioso contributo dei volontari.

Destinatari indiretti del progetto saranno le reti familiari e parentali dei destinatari, che grazie alla presenza qualificata e mirata dei volontari vivranno in modo meno disagiato lo stato patologico del familiare, sentendosi sostenuti nel disbrigo delle pratiche amministrative previste per l'erogazione delle stesse, inoltre beneficiano appunto della realizzazione di alcune attività di socializzazione, ricreative, di accompagnamento o di disbrigo pratiche, dal cui impegno vengono sollevati.

Inoltre la possibilità che gli anziani del territorio escano per fruire dei servizi locali, per mantenere vivi rapporti amicali o per partecipare ad iniziative ed attività esterne rendono beneficiaria del progetto la stessa comunità locale, che viene a conoscere in modo più diretto ed a confrontarsi nel concreto con la realtà degli anziani del proprio territorio, consentendole così di crescere in termini di accoglienza e solidarietà.



COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI (PROVINCIA DI POTENZA)

Cap.85034

P.IVA 0024211076

Infine possiamo definire **Beneficiari anche i giovani operatori volontari** selezionati che, con un'esperienza unica, potranno conoscere ed approfondire in modo diretto la realtà degli anziani, consentendo una crescita in termini di aiuto, accoglienza, solidarietà dei più deboli.

Servizi di welfare leggero	Beneficio conseguito
Famiglie di persone anziane	Potranno ridurre il numero di commissioni necessarie ai proprio congiunti; potranno contare sul servizio di compagnia durante gli orari lavorativi. Trasporto sociale
Ufficio dei servizi sociali comunali	Potrà migliorare l'assistenza, anche con prestazioni infermieristiche arricchendo i propri servizi e soddisfacendo le richieste non propriamente prioritarie in ragione della mole di urgenze cui deve far fronte un ufficio di servizi sociali (quali sono appunto il disbrigo di commissioni, la compagnia, l'accompagnamento). Servizi socio-
Servizi socio-ricreativi	Beneficio conseguito
Famiglie di persone anziane	Potranno lasciare i propri cari in buona compagnia, certi che questi non soffrano di solitudine.
Circoli socio-ricreativi	Potranno dirottare presso i volontari l'utenza che non riescono a soddisfare adeguatamente nelle proprie strutture.

Tab. 2 - Destinatari degli interventi e tipologia di servizi offerti

Fascia età/ Tipologia Servizio	65-75 N. utenti 24	75-85 N. utenti 25	Oltre 86 N. utenti 21
Assistenza domiciliare e infermieristica	X	X	X
Tempo libero	X	X	X
Servizi di accompagnamento e di trasporto	X	X	X
Centro per Iniziative ludico-ricreative	X	X	X

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Servizi e strutture dedicate alla popolazione anziana

Servizi Sociali Comunali

L'Ufficio segue, attraverso i propri operatori (responsabile, assistente sociale) le situazioni di disagio esistente nella popolazione "anziana", in collaborazione con i medici di base, con le Associazioni di volontariato, la Chiesa e altri operatori della rete sociale comunale. Si assicura alle persone in situazione di bisogno, l'attivazione dei piani individualizzati di assistenza domiciliare ed altri servizi di cui le persone hanno bisogno., l'eventuale inserimento in ADI, nel caso di patologie mediche che necessitano cure particolari.

Piano Sociale di Zona - Assistenza Domiciliare per anziani

Dal 2003, nell'Ambito del Piano Sociale di Zona è attivo il servizio di assistenza domiciliare per anziani.

L'assegno di cura

E' un intervento sperimentale mirato ad assicurare un'adeguata assistenza al domicilio della persona non autosufficiente, evitando il ricorso precoce o incongruo al ricovero in strutture residenziali e favorendo il mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali (D.G.R. n 588 del 28.09.2009).

Home Care premium Assistenza domiciliare



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

Il Programma Home Care Premium, nato nel 2014, che consente l'erogazione di una prestazione finalizzata a garantire la cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari. L'Home Care Premium prevede una forma di intervento mista, con il coinvolgimento di Ambiti Territoriali Sociali e/o Enti pubblici, che vogliono prendere in carico i soggetti non autosufficienti residenti nei propri territori. Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili, c.d prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare. Naturalmente sono pochi gli utenti che possono usufruire di questo beneficio poiché non tutti hanno familiari dipendenti pubblici.

Servizi di segretariato sociale con integrazione di servizi di compagnia e socializzazione attraverso il servizio garantito dai beneficiari del programma erogato dai Beneficiari Tirocini di inclusione sociale e dai beneficiari del programma Reddito Minimo Inserimento.

Centro Diurno che garantisce Attività ludico ricreativo

Il servizio è gestito dall'associazione di volontariato "Nuove Dimensioni!

Gli operatori volontari del Servizio civile interessati in questo progetto saranno una risorsa aggiuntiva che andrà ad integrare la rete già esistente, aumentando potenzialmente il numero degli utenti raggiunti dai servizi e il numero e la qualità delle prestazioni.

Servizio trasporto

Il servizio sociale ha avuto in donazione un automezzo per il trasporto delle persone anziane che vivono in posti isolati, lontani dal Centro abitato per recarsi dal medico, fare la spesa, partecipare ad eventi e manifestazioni.

8) Obiettivi del progetto(*)

Il progetto si propone la creazione di un servizio di vigilanza attiva sul territorio rivolto agli anziani fragili favorendo la loro permanenza all'interno della famiglia e della loro abitazione, migliorare la qualità della vita degli anziani, sia autosufficienti che non autosufficienti, come supporto agli operatori specializzati e un inserimento armonico di volontari motivati in alcuni settori di intervento dei servizi sociali, quale possibile esperienza di crescita, attraverso la conoscenza di situazioni della vita degli anziani.

Si tratta per gli operatori volontari di una sperimentazione delle proprie doti, un training al lavoro di squadra, una verifica della propria vocazione per il sociale, un arricchimento personale, anche in vista di scelte professionali future.

È una possibilità di rendersi "utili" in maniera efficace, all'interno di un percorso guidato. Con tale offerta si intende perseguire l'obiettivo ideale della costruzione di una società più giusta e rispettosa dei deboli, promuovendo la solidarietà sociale, la cooperazione ed il volontariato.

Il progetto ha anche obiettivi di sensibilizzazione, in quanto l'inserimento di operatori volontari giovani negli ambiti di intervento dei servizi sociali sottintende la speranza e la convinzione che possa crearsi un effetto moltiplicatore, quantomeno per l'interesse per certi temi, tra cui gli anziani e le categorie svantaggiate.

Promuovere e rafforzare le attività di animazione interne allo Spazio di Aggregazione, e non solo, attraverso il coinvolgimento e l'attivazione di più anziani possibile nelle varie attività per trasformare il concetto da peso sociale a risorse per tutta la comunità.

Assicurare l'assistenza quotidiana alle persone anziane che vivono da sole o che vivono in piccoli nuclei, con un servizio di compagnia domiciliare e/o un servizio di assistenza "leggera" in modo da favorirne il superamento della condizione di isolamento al fine di prevenirne l'istituzionalizzazione e migliorarne la qualità della vita.

OBIETTIVI GENERALI:

Promuovere il benessere, il rispetto e l'autonomia delle persone anziane che vivono a casa propria, sole o in coppia con altri anziani, attraverso iniziative di contrasto alla solitudine e di sostegno alla domiciliarità.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Arricchire le opportunità di relazione rivolte agli anziani coinvolgendo un maggior numero di persone anche residenti in luoghi isolati in iniziative presenti sul territorio;
- 2) Fornire una diffusione più capillare delle informazioni sui servizi e sulle risorse presenti sul territorio destinate alle persone anziane;
- 3) Integrare ai servizi domiciliari già esistenti, forme di supporto ed accompagnamento per affrontare i momenti



COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

Cap.85034

P.IVA 0024211076

critici della quotidianità;

- 4) Sviluppare i percorsi di "rete", di cittadinanza attiva e percorsi inclusivi rispetto al territorio e individuare insieme ai volontari ulteriori proposte progettuali innovative;
- 5) Sostenere azioni interattive e positive in sinergia con la comunità locale stimolando la conoscenza, l'utilizzo delle differenti risorse (private e pubbliche, individuali e collettive) del territorio aumentando gli scambi tra i servizi per gli anziani il territorio;
- 6) Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza rispetto ai bisogni, soprattutto relazionali, delle persone non autosufficienti.

INDICATORI	CONTESTO ATTUALE	RISULTATO ATTESO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Obiettivo specifico 1: n° 24 anziani soli coinvolti nelle attività organizzate sul territorio	N° 28 anziani soli seguiti dal servizio sociale professionale che si trovano in condizione di totale solitudine.	Partecipazione di almeno 35 anziani ad iniziative di aggregazione proposte sul territorio.	Registrazione mensile degli anziani seguiti dai volontari di servizio civile che partecipano alle iniziative di aggregazione.
Obiettivo specifico 2: n° 25 anziani non conosciuti dal servizio e contattati con visita domiciliare	Scarsa diffusione a livello capillare delle informazioni	Conoscenza di almeno 35 anziani che vivono soli attraverso visite domiciliari a scopo informativo.	Registrazione mensile del numero di anziani soli contattati dai volontari
Obiettivo specifico 3: N° 21 anziani supportati con servizi di accompagnamento e sostegno alla domiciliarità integrato con assistenza infermieristica	N° 55 anziani seguiti con l'attuale progetto di servizio civile	Sostegno, accompagnamento e monitoraggio costante ad almeno n° 70 anziani .	Registrazione mensile del numero di anziani seguiti, del tipo e frequenza delle attività svolte.

Obiettivi generali

Obiettivi rispetto all'utenza:

- Mantenimento dell'anziano, per quanto possibile, nel proprio ambiente di vita domiciliare, prevenzione dell'insorgenza della non autosufficienza ovvero mantenimento del residuo grado di autonomia;
- Miglioramento della qualità della vita degli utenti, attraverso relazioni significative con le giovani volontarie del Servizio Civile;
- Intervenire sulla fragilità, ritardandone l'avanzamento, agendo sui fattori di rischio, promuovere interventi di prevenzione attraverso la promozione della socializzazione;
- Offrire agli anziani le informazioni, l'orientamento e l'accoglienza necessaria nell'utilizzo dei servizi pubblici e di quelli del privato sociale.

Obiettivi rispetto agli operatori volontari:

- Coinvolgimento dei giovani in servizio civile in un progetto di difesa, cura, assistenza e soprattutto di promozione umana secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Carta dei Diritti Umani.



COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

Cap.85034

P.IVA 0024211076

- Dare l'opportunità ai volontari di approfondire la dimensione della cultura della pace della condivisione della nonviolenza e della solidarietà e tolleranza sociale;
- Educare ai valori della gratuità;
- Orientare a proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali, attraverso il reinvestimento dell'esperienza fatta durante l'anno del Servizio Civile.

Obiettivi rispetto al territorio:

- Sostegno, valorizzazione e possibile ampliamento dei Servizi Sociali presenti nel Comune (Servizio di Assistenza Domiciliare, Laboratori di Comunità), fornendo nel contempo ai giovani un'occasione di formazione alternativa.

Obiettivi rispetto all'Ente proponente:

- Produrre una maggiore consapevolezza e partecipazione delle problematiche sociali e del disagio, ma soprattutto una maggiore apertura verso la promozione della qualità della vita, delle pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, in linea con i dettami della Legge n. 328 del 2000.

OBIETTIVI SPECIFICI

In riferimento all'area anziani:

Gli obiettivi specifici, o legati ai servizi, sono principalmente i seguenti:

1. Garantire una buona qualità della vita dell'anziano in particolare:

- Coadiuvare ed ampliare le attività di animazione finalizzate a mantenere e stimolare le capacità residue degli anziani;
- Integrare le attività assistenziali, al fine di fornire un supporto il più possibile personalizzato agli anziani assistiti.
- Garantire l'accesso ai servizi sociali o sanitari, ai pubblici esercizi, alle opportunità offerte dal territorio a persone anziane e/o non autosufficienti, specie se residenti in frazioni montane;
- Contrastare il rischio di solitudine e le difficoltà relazionali degli anziani, fornendo supporto relazionale ed aiuto nelle attività quotidiane a persone anziane inserite nel servizio **Assistenza**

Domiciliare Infermieristica:

Servizio di assistenza infermieristica

Il servizio di assistenza infermieristica sul territorio vuole essere un servizio destinato agli anziani che vivono situazioni di disagio e particolari condizioni di salute.

Il personale adibito a tale servizio sarà un infermiera professionale che dovrà lavorare in stretta collaborazione con i medici di medicina generale.

L'obiettivo delle Cure Domiciliari è fornire al paziente le cure necessarie presso il proprio domicilio garantendo la continuità assistenziale, favorendo il recupero delle capacità di autonomia e relazione, migliorare la qualità della vita e sostenere i familiari nel percorso di cura trasmettendo loro eventuali competenze utili per una autonomia di intervento.

- #### 2. Migliorare e ampliare il servizio di assistenza domiciliare integrandolo se richiesto con l'erogazione di attività infermieristica consentendo agli anziani una autonomia di vita presso la propria abitazione e soprattutto nel proprio ambiente familiare e sociale;
- #### 3. Favorire la partecipazione degli anziani e delle loro famiglie alla vita della comunità anche nei momenti di aggregazione, ludici e ricreativi quali le occasioni di feste popolari, sagre, manifestazioni culturali e storiche sviluppando così processi di integrazione e socializzazione.

OBIETTIVI DI CRESCITA PER GLI OPERATORI VOLONTARI

Gli obiettivi nei confronti dei giovani operatori volontari riguarderanno la possibilità di acquisire attraverso una formazione teorica ed un diretto contatto con gli utenti e con la comunità, conoscenze relativamente:

- a. alle problematiche dell'età anziana;
- b. alle caratteristiche della rete dei servizi sociali operante sul territorio.

Tutto ciò favorirà un aumento del senso di appartenenza nei confronti della comunità ed una maggiore consapevolezza delle proprie capacità di relazione e di iniziativa concreta.

Le esperienze effettuate durante il volontariato potranno costituire un arricchimento del curriculum vitae di quei volontari che, dopo l'esperienza del servizio civile, saranno interessati a proseguire nell'impegno sociale anche in termini lavorativi.

Il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa



COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

Cap.85034

P.IVA 0024211076

informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Affiancheranno le figure professionali nei tipi di intervento previsti nel piano di attuazione. Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

1) Formazione ed orientamento dei volontari

- Conoscenza del contesto istituzionale, organizzativo dell'Ente;
- Conoscenza del territorio e delle sue risorse;
- Presentazione del progetto e dei servizi collegati al progetto stesso;
- Acquisizione di competenze sulle modalità di agire rispetto al lavoro di rete e sui bisogni degli anziani.

2) Mappatura degli anziani che vivono in condizioni di solitudine e delle varie iniziative presenti a livello locale:

- Consultazione della documentazione anagrafica in possesso dei Comuni;
- Conoscenza tramite le informazioni in possesso del servizio socio assistenziale;
- Elaborazione di una scheda individuale con particolare attenzione agli eventi traumatici che possono comportare situazioni di disagio es. vedovanza, malattie invalidanti ecc...;
- Creazione di una banca dati sugli anziani soli e sulle loro condizioni di vita.
- Conoscenza delle varie iniziative presenti a livello locale;
- Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi specifici rispetto agli ambiti operativi nei quali i volontari verranno impiegati.

Obiettivi rispetto all'utenza:

- Conservazione e recupero dell'autonomia personale e dello svolgimento delle funzioni, delle relazioni sociali e miglioramento della vita di relazione (Promuovere, sostenere l'integrazione sociale a livello familiare ed extrafamiliare, stimolare la comunicatività e la socializzazione);
- Fruizione delle strutture ricreative e culturali del territorio;
- Permanenza dell'anziano nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, anche attraverso l'erogazione di prestazioni infermieristiche, riducendo il ricorso ad ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- Assistenza e cura della persona, accompagnamento nella fruizione dei propri diritti di cittadinanza;
- Valorizzazione delle competenze culturali dell'anziano, nell'ottica del recupero delle tradizioni popolari;
- Recupero delle abilità di base degli utenti per il reinserimento sociale;
- Individuazione e stimolo delle potenziali capacità degli utenti;
- Contrasto ad ogni forma di disagio sociale, culturale e ambientale.

Obiettivi rispetto agli operatori volontari:

- Definire il ruolo degli operatori volontari nell'ambito operativo;
- Acquisire competenze specifiche riguardo all'ambito d'intervento;
- Comprendere che l'anziano è una persona che può arricchire;
- Comprendere che l'anziano è una risorsa;
- Condividere e cooperare con/per gli anziani; per evitare l'esclusione sociale;
- Innovare il proprio rapporto con gli anziani in uno spazio di accoglienza;
- Apprendere di avere delle responsabilità verso le persone anziane che non rappresentano il passato, ma "tanto" possono insegnarci con la loro esperienza.

Obiettivi rispetto al territorio:

- Sensibilizzare la comunità locale sulla conoscenza degli anziani e dei loro bisogni;
- Creare i legami e le relazioni tra comunità locale e popolazione anziana e disabile;
- Realizzare nuove proposte di solidarietà rispetto all'emarginazione;
- Sensibilizzare la comunità locale sulla conoscenza dei progetti e delle strutture, dei servizi sociali presenti nel Comune;

Obiettivi rispetto all'Ente proponente:

- Innovare i servizi già esistenti nel Comune;
- Promuovere progetti sociali e assistenziali in favore degli anziani;
- Favorire la collaborazione dell'ente con le Associazioni e con gli altri Enti che in qualche modo si occupano delle



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

- problematiche degli anziani;
- Attività per la valorizzazione dell'area per favorire il mantenimento dell'anziano e dei giovani nella comunità di appartenenza;
- Promozione di azioni che valorizzano la partecipazione attiva della popolazione alle iniziative intraprese sul territorio per migliorare la situazione di deprivazione sociale e culturale.

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)

Le attività del progetto sono finalizzate al miglioramento del benessere psicofisico dei soggetti anziani residenti nel Comune di Francavilla, prevedendo il coinvolgimento attivo dei volontari quali sostegno e supporto degli anziani nello svolgimento di piccole attività quotidiane. Il giovane volontario verrà chiamato ad alleviare la solitudine della persona anziana favorendo la partecipazione alla vita sociale, a svolgere azioni inerenti il disbrigo di piccole commissioni e, quando possibile, accompagnarla all'esterno del domicilio per ridurre il rischio di esclusione dalla propria comunità di appartenenza. Le attività del progetto non intendono sostituirsi alle istituzioni pubbliche e/o private già operanti nel settore dell'assistenza bensì intende affiancarsi ed integrare le attività in favore degli anziani già esistenti nel territorio.

Tutte le azioni progettuali vengono racchiuse all'interno di cinque fasi distinte, le prime tre risultano temporalmente consequenziali mentre la quarta ed ultima fase avrà luogo durante tutto l'arco di realizzazione del progetto.

Il Progetto si propone di strutturare, nell'ambito del territorio comunale, interventi di promozione e supporto in grado di favorire una condizione di benessere sociale nella popolazione anziana e/o non autosufficiente. L'intenzione infatti è quella di intervenire su quegli aspetti della vita di relazione e di rapporti interpersonali in qualche maniera compromessi ed insoddisfatti.

Il **piano di attuazione** comprende attività di sostegno domiciliare e di socializzazione, da attuarsi in sinergia con i servizi socio-sanitari esistenti.

I servizi domiciliari a favore di persone anziane e/o non autosufficienti prevedono:

- l'analisi dei bisogni delle persone individuate come utenti, attraverso l'osservazione diretta, colloqui con operatori, familiari ed altri soggetti coinvolti;
- la predisposizione di piani di attività, comprendenti obiettivi, modalità operative, tempistica di attuazione e di verifica;
- il reperimento delle risorse necessarie e la connessione con la rete relazionale formale ed informale;
- l'attuazione delle attività previste, in integrazione con gli altri interventi attuati da operatori professionali;
- il monitoraggio e la verifica periodica dei risultati raggiunti, l'eventuale ristrutturazione in itinere dei piani e degli obiettivi;

I servizi a favore di anziani inseriti nel Servizio Domiciliare Infermieristico e di Socializzazione prevedono

- L'analisi dei bisogni i singoli e dei gruppi, attraverso incontri d'equipe, osservazione diretta;
- La predisposizione di programmi di piani di intervento individuali e di gruppo sulla base delle caratteristiche e delle necessità degli utenti, in equipe composte da operatori professionali e volontari;
- La predisposizione del contesto operativo, dei materiali e delle attrezzature necessarie;
- La proposizione di attività espressive, manuali, ludiche e socializzanti individuali, di piccolo e grande gruppo ed aperte alla comunità;
- Il monitoraggio e l'eventuale ristrutturazione in itinere ed a conclusione di cicli di attività.

Per i servizi di aggregazione per il tempo libero:

- Supporto in tutte le attività organizzate dal Comune in favore degli anziani e delle loro famiglie.



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

Formazione specifica	X	X										
Attività di assistenza anziani			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio attività				X			X			X		
Monitoraggio dei risultati del progetto												X

Diagramma di Gantt: settimana tipo

5 Attività	L	M	M	G	V	S
Compagnia a domicilio, lettura giornali	X			X		
Accompagnamento dal medico, ritiro farmaci			X			
Accompagnamento in attività quotidiane (spesa, giornalaio ecc)		X			X	
Attività ludico-ricreative				X		
Accompagnamento in chiesa, parrucchiere, cimitero						X

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, a quella specifica, al monitoraggio, sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze.

I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto. Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla Legge n. 64 del 6 marzo 2001 e Legge n. 106 del 6 giugno 2016.

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività specifiche degli operatori volontari si possono dunque riassumere nelle seguenti:

All'interno dei servizi domiciliari a favore di persone anziane e/o non autosufficienti:

- Sostegno relazionale;
- Sostegno nelle attività quotidiane;
- Sostegno ai pasti;
- Assistenza al trasporto;
- Assistenza infermieristica;
- Supporto per l'accesso ai servizi, ai pubblici esercizi, alle opportunità offerte dal territorio;
- Partecipazione alle periodiche riunioni di programmazione, verifica e supervisione
- Attività ludico-ricreative, attività artistico - creative, attività di espressione corporea;
- Gite sul territorio, feste;
- Periodiche riunioni di programmazione, verifica e supervisione.

Gli operatori volontari in Servizio Civile coinvolti nel territorio di attuazione del progetto svolgeranno le attività così come descritte al punto 9.1 e secondo il ritmo scandito dal diagramma di Gantt. Essi, in alcuni casi, saranno incaricati di svolgere in prima persona le attività; in altri momenti si affiancheranno a professionisti responsabili (di cui al punto 9.2) individuati per lo svolgimento del compito corrispondente.

- 1) Saranno impegnati 5 ore al giorno, dal lunedì al venerdì
- 2) Gli operatori volontari del S.C.N., affiancati dalle figure professionali sopra elencate, organizzeranno e realizzeranno le attività indicate nel progetto:

I giovani operatori volontari del S.C.N. garantiranno, con la loro presenza, un costante e continuativo servizio a cui gli anziani potranno rivolgersi per far presente i loro bisogni. Pertanto, l'impiego dei giovani del Servizio Civile



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

costituirà un valido strumento al fine di migliorare la qualità del servizio di assistenza anziani e vigilanza minori erogati dal comune. Durante il percorso progettuale i volontari saranno supportati dalle figure professionali messe a disposizione dell'Ente e dai volontari delle associazioni.

PARTE 1:

Publicizzazione dell'iniziativa su tutto il territorio comunale, con particolare riferimento alle attività in cui si articola il progetto.

Formazione specifica degli operatori volontari.

Raccolta dati inerenti i bisogni manifestati dagli utenti ed elaborazione dei piani di intervento personalizzati.

PARTE 2:

Formazione generale: elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità civile del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare

PARTE 3:

Consultare l'elenco di associazioni del terzo settore e del volontariato operanti nel territorio del distretto, analizzare le loro funzioni ed avviare forme di collaborazione per un loro coinvolgimento attivo nel progetto.

Soddisfacimento dei bisogni esplicitati che possono essere di diversa natura: aiuto domestico, risolvere pratiche burocratiche, andare insieme a fare la spesa, integrando tali necessità con l'altra linea di intervento;

Organizzare un programma di attività ricreative per anziani con problemi di solitudine.

Stimolare l'anziano a valorizzare il proprio bagaglio di conoscenza, facendosi raccontare storie di esperienze vissute, chiedendo opinioni, consigli e aiuti pratici.

Utilizzare al meglio i momenti di socializzazione, di integrazione con il contesto ambientale e di compagnia, ma soprattutto di ascolto.

Accompagnamento ed animazione in escursioni, gite, passeggiate periodiche che possono stimolare un interesse dei partecipanti;

Organizzazione di attività e animazione (tornei di carte, tornei di bocce, gara di cucina, mostre di beneficenza con prodotti creati durante i laboratori creativi, ecc.)

Organizzazione laboratorio di lettura (durante i quali i giovani operatori volontari e gli altri operatori possano leggere giornali, libri, storie, poesie, in base alle preferenze manifestate dagli anziani);

PARTE 4:

Spazio dedicato alla memoria (durante il quale, gli anziani possano raccontare le proprie storie, gli usi e i costumi della loro infanzia e giovinezza, canti, poesie e preghiere ormai dimenticate, favole della loro infanzia, ricette della cucina tradizionale, ecc. con la finalità di raccogliere queste memorie e realizzare un lavoro multimediale da potere pubblicare e divulgare);

PARTE 5:

Conclusione delle attività con l'organizzazione di un momento di aggregazione collettiva durante il quale presentare un lavoro di sintesi dell'attività svolta e una proposta per la continuazione di tali attività.

Le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Il progetto intende offrire agli utenti servizi di supporto per gli anziani e le loro famiglie e realizzare un approccio integrato di più azioni dirette alla prevenzione dell'esclusione.

In particolare due sono le linee d'intervento del progetto:

- Assistenza domiciliare con erogazione di prestazioni infermieristiche;
- Integrazione e socializzazione;

1) Assistenza Domiciliare

Offrire un aiuto concreto per le seguenti attività:

- a. Attività domestica
- b. Preparazione ad uscite; Accompagnamento fuori casa (visite, spese, ritiro pensione / sussidi, andare dal parrucchiere, cimitero, inserimento in attività sociali fuori casa, ecc.);
- c. Pratiche burocratiche; Spesa e acquisti con maneggio denaro;
- d. Prestazioni infermieristiche;



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

e. Ritiro ricette e acquisto farmaci;

f. Ogni altro intervento compatibile con la filosofia e l'organizzazione del servizio.

Per l'insieme delle attività previste dal progetto saranno impiegati gli operatori volontari;

Per ogni anziano che accederà al servizio, verrà predisposto un **piano di intervento** personalizzato predisposto dall'Ufficio di servizio sociale.

Il Piano di intervento prevede:

a. Una relazione sintetica sulle condizioni generali del richiedente;

b. L'articolazione delle attività previste, indicando tempi, modalità, compiti degli operatori e dei volontari del Servizio Civile, al fine di raggiungere, quando possibile, un aumento del livello di autonomia.

c. Esiti attesi

d. Calendario di verifiche presso gli utenti e gli operatori;

e. Eventuali percorsi di recupero per il "dopo";

L'intervento è sottoposto a verifica secondo le modalità e la tempificazione previste nel piano personalizzato.

2) Integrazione e socializzazione

L'obiettivo è quello di favorire la partecipazione degli anziani alla vita della comunità.

Le attività rivolte agli anziani comprendono l'accompagnamento e l'animazione per escursioni periodiche, momenti di aggregazione (ludici, ricreativi e recupero dei vecchi saperi), in collaborazione con le Associazioni presenti. Si cercherà di capire quali sono i loro hobby e quali lavori pratici si potranno realizzare insieme per mantenere le capacità pratico-manuali ed ottimizzare i propri saperi, curando anche la realizzazione di laboratori creativi;

Importante sarà anche la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione finalizzata a prevenire ed evitare truffe e raggiri a danno degli anziani. L'obiettivo è quello di informare soprattutto gli anziani che vivono da soli, dei rischi che possono correre, aiutandoli a difendersi dai raggiri di chi, usando maniere gentili, cattura la loro fiducia per poi derubarli.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

N. operatori	Competenze	Funzioni
1 responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune	Esperienza maturata nell'ambito del servizio sociale e del servizio civile	Coordinamento delle attività Contatto con le Associazioni di Volontariato Supervisione delle attività del progetto
1 operatore locale di progetto	Esperienza professionale in materia di servizi sociali Esperienza di Servizio Civile	Coordinatore del progetto, in senso ampio, e delle attività dei volontari nello specifico, tale da essere "maestro" del volontario.
n. 4 operatori volontari di S.C.N	Quelle documentate nella domanda di partecipazione e nel curriculum Da acquisire nel corso dei moduli di formazione generale e specifica	Svolgimento delle attività previste dal progetto con la supervisione dell'OLP e in collaborazione con le altre figure previste.
n. 2 volontari dell'Associazione " <u>PROTEZIONE CIVILE NUOVA ALBA</u> ", per n. 8 ore settimanali	Esperienza pluriennale nel Servizio Volontario destinato alle fasce deboli della popolazione (anziani e disabili)	Collaborazione alle attività di formazione generale e specifica e delle attività previste dal progetto in particolare aiuto domiciliare e animazione del centro anziani;
n. 2 volontari	Esperienza pluriennale nel Servizio	Collaborazione alle attività di formazione



COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI (PROVINCIA DI POTENZA)

Cap.85034

P.IVA 0024211076

<u>dell'Associazione DI VOLONTARIATO" NUOVE DIMENSIONI"</u> per n. 8 ore settimanali	Volontario destinato alle fasce deboli della popolazione (anziani)	generale e specifica e delle attività previste dal progetto, in particolare assistenza socio-sanitaria
n. 2 volontari <u>dell'Associazione CONFRATERNITA MISERICORDIA</u> per n. 8 ore settimanali	Esperienza pluriennale nel Servizio Volontario destinato alle fasce deboli della popolazione (anziani e disabili)	Collaborazione alle attività di formazione generale e specifica e delle attività previste dal progetto, in particolare assistenza socio-sanitaria
Altro personale volontario in base alle attività da realizzare	Specifiche in relazione alle attività da realizzare	Supporto allo svolgimento delle azioni ricreative e culturali destinate agli utenti anziani.

Con il progetto avviato nel 2016, le attività previste sono sostanzialmente state realizzate in tutti gli ambiti dell'animazione, accompagnamento, aiuto relazionale/socializzazione superando le aspettative.

Si sono dunque ritenute importanti apprezzate dagli utenti attività del tempo libero intese quale accompagnamento per interagire con attività d'intercentro sviluppando spazio/luoghi di "condivisione" e senso.

La trasversalità di attività, innescata dagli operatori volontari, ha consentito a tutti i soggetti coinvolti un aumento di opportunità di conoscenze e per i giovani una esperienza diretta e non teorica della rete di servizi e problematiche afferenti.

Dalle risposte poi degli operatori volontari si evince come gli operatori del servizio sono in generale molto consapevoli del ruolo svolto. Tale atteggiamento è da attribuire alla pluriennale esperienza di lavoro con volontari che porta quindi a una chiarezza sul loro ruolo all'interno del servizio e ciò consente una fluidità di rapporti a beneficio delle attività.

Altrettanto confortanti sono gli apporti e l'autonomia degli operatori volontari nella realizzazione di proposte connotate da originalità e innovazione nell'approccio favorito dal clima di fiducia e maggior sicurezza di operatività che i volontari dimostrano.

Particolarmente soddisfacente l'apporto dei volontari.

Il percorso vuole stimolare e rinforzare i giovani in servizio civile nelle loro motivazioni, aiutandoli a maturare la capacità di un impegno concreto sui temi della solidarietà e della partecipazione e offrendo loro un'importante occasione di crescita personale e di educazione alla cittadinanza attiva.

I giovani del Servizio Civile garantiranno con la loro presenza costante un servizio continuativo a cui gli anziani potranno rivolgersi sia di persona che telefonicamente, per ottenere le informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle pratiche burocratiche necessarie per accedere ai servizi offerti dai diversi soggetti presenti sul territorio. Saranno parte attiva nel contattare gli anziani soli del paese, illustrando loro i servizi offerti ed invitandoli a rivolgersi allo sportello per ogni necessità e difficoltà. Potranno svolgere una funzione di orientamento, di osservatorio e di monitoraggio dei bisogni e delle risorse. Pertanto, l'impiego dei giovani del Servizio Civile costituirà un valido strumento al fine di migliorare la capacità di monitoraggio e di controllo dello stato di bisogno della popolazione anziana maggiormente in difficoltà presente sul territorio.

Dopo la formazione specifica, gli operatori volontari verranno coinvolti nelle singole fasi del progetto e saranno parte integrante di esso.

Affiancati agli operatori volontari delle Associazioni e agli operatori che effettuano assistenza domiciliare si occuperanno del servizio di Assistenza Domiciliare e delle attività di socializzazione. A fine progetto, affiancati dal personale dell'Ufficio Servizio Sociale e altro personale volontario, i volontari elaboreranno in materiale raccolto e l'esperienza fatta attraverso la realizzazione di un lavoro multimediale;

Obiettivo specifico 1:

Le attività previste sono:

- Incontri di conoscenza con le persone anziane sole maggiormente a rischio di solitudine e visite periodiche



Cap.85034

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

P.IVA 0024211076

di compagnia a domicilio.

- Interventi di mediazione e di supporto volti a promuovere e facilitare l'accoglienza dell'anziano presso contesti socializzanti ed a creare nuovi contatti interpersonali significativi.
- Organizzazione di eventi aggregativi in collaborazione con i centri diurni quali, per esempio, gite, laboratori per la realizzazione di attività artigianali del passato (cucina, giochi, cesteria), realizzazione di una pubblicazione su racconti.
- Promozione e incentivazione della partecipazione degli anziani ad iniziative organizzate dalle agenzie del territorio.

Obiettivo specifico 2:

Le attività previste sono:

- Visite domiciliari a scopo conoscitivo e informativo in cui verranno illustrati e descritti agli anziani i servizi presenti sul territorio e le modalità di accesso.
- Distribuzione di materiale informativo sui servizi .
- Redazione di un opuscolo che contenga i riferimenti sui vari servizi territoriali, nonché le principali iniziative di aggregazione offerte dalle varie risorse del territorio per promuovere la partecipazione degli anziani contattati.

Obiettivo specifico 3:

Le attività previste sono:

- Effettuazione di interventi di spesa (acquisto di generi alimentari, farmaci ecc..).
- Accompagnamento dal medico, agli uffici postali, al mercato, ecc...
- Prestazioni infermieristiche;
- Accompagnamento con mezzo di trasporto presso i vari servizi del territorio.
- Svolgimento di pratiche burocratiche di semplice attuazione.
- Visite periodiche di compagnia che consentano all'anziano di instaurare significative relazioni interpersonali e di individuare nel volontario un punto di riferimento
- Monitoraggio di situazioni a rischio di isolamento sociale
- Sostegni emotivi in particolari situazioni di disagio
- Contatti telefonici periodici di monitoraggio e di ascolto
- Passeggiate
- Coinvolgimento dei volontari per particolari sostegni nella quotidianità

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto.

Dopo la formazione specifica, i volontari verranno coinvolti nelle singole fasi del progetto e saranno parte integrante di esso;

Il ruolo dei volontari è centrale rispetto alla realizzazione del progetto e si fonda sulla promozione della cultura della partecipazione attiva, della formazione e della crescita individuale dei giovani.

I volontari potranno contare sempre sui componenti dello *staff* innanzi descritto, ma saranno soprattutto supportati ed affiancati dal loro operatore locale di progetto, che per loro sarà un vero e proprio "maestro".

I volontari elaboreranno in materiale raccolto e l'esperienza fatta attraverso la realizzazione di un lavoro multimediale da presentarsi a fine progetto;

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

4

11) Numero posti con vitto e alloggio:

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

13) Numero posti con solo vitto:

0



COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

Cap.85034

P.IVA 0024211076

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo(*)

1145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità di orario, mobilità sul territorio, osservanza delle vigenti leggi sulla privacy.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato^(*):

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	Indirizzo	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol.</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>		<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Comune	Francavilla in Sinni	Via Porta Pia	136782	4	CORRADO ALESSANDRO			Antonio Martino	29.05.1951	
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

L'Amministrazione Comunale renderà note le caratteristiche dei progetti e l'avvenuto inserimento nei Bandi Nazionali di Servizio Civile attraverso una campagna promozionale finalizzata alla divulgazione dei progetti.

In particolare l'attività di pubblicizzazione consisterà in:

- Diffondere la conoscenza del servizio civile nazionale inteso come risorsa nella promozione sociale e di coinvolgimento della popolazione giovanile nelle tematiche sociali;
- Dare risalto all'impegno etico dei giovani e alla loro attività nel campo del sociale;
- Dare risalto alla crescita personale dei partecipanti attraverso l'acquisizione di conoscenze tecniche e specifiche riguardanti il progetto, sia sotto l'aspetto della rilevazione e analisi dei bisogni che dell'elaborazione di risposte adeguate da parte dell'Amministrazione che vedrà i Volontari a fianco delle Istituzioni con un ruolo attivo e propositivo.
- Far conoscere dettagliatamente le finalità del progetto e le attività che si intendono realizzare per un coinvolgimento di tutta la popolazione alla fase operativa;

Gli strumenti utilizzati saranno:

1. Pubblicazione dei progetti sul sito web dell'Ente, dei Partners dei progetti e delle associazioni o organi si stampa;
2. Realizzazione di depliant informativi e manifesti recanti indicazioni sul Servizio Civile Nazionale, sui progetti approvati e inseriti nei bandi e le loro caratteristiche, i requisiti per la partecipazione, i termini per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione;
3. Campagna Informativa sui periodici locali e regionali dalla pubblicazione del bando;
4. Campagna informativa sulle radio Locali, di maggiore ascolto dalla pubblicazione del bando.
5. Incontri di presentazione e divulgazione dei progetti, con la partecipazione di tutti i partners:
 - a) Incontro con i giovani: 3 ore;
 - b) Incontro di presentazione per gli utenti: 20 ore;
 - c) Incontro di presentazione del progetto alla collettività: 3 ore;

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento() :*

Criteri elaborati dal Dipartimento, definiti ed approvati con la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti()*

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto()*

Monitoraggio realizzato attraverso rilevazione periodica degli interventi e dei risultati conseguiti nonché delle osservazioni e eventuali disfunzioni rilevati dai volontari. Il monitoraggio verrà attuato attraverso questionari a risposta aperta e colloqui individuali e di gruppo.

Nell'ideare e realizzare il piano di monitoraggio s'intende:

1. Favorire il coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso (i volontari, gli operatori locali, i destinatari dell'azione)
 2. Raccogliere elementi utili alla progettazione di ulteriori interventi.
- Inoltre il monitoraggio rispetto ad ogni attività permetterà di verificare:
- punti di criticità;
 - punti di forza;
 - eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato;
 - proposte per il miglioramento.

Metodologia e strumenti utilizzati

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare – al termine dei 12 mesi – la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento

degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare:

- l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale
- la qualità percepita.

Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
In fase di progettazione	Individuazione degli obiettivi specifici, rispetto ai quali valutare lo stato di realizzazione del progetto.	Scheda progetto
Cadenza bimestrale	Incontro con i volontari: verifica in itinere delle attività che vengono svolte; delle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto	Questionario a risposta aperta/chiusa
	Contatto con i singoli volontari: verifica in itinere delle attività svolte; della qualità percepita, delle criticità riscontrate rispetto alla realizzazione del progetto	Intervista
Fine Progetto	Volontari: Raccolta di elementi utili alla verifica dell'andamento del progetto (attività, relazioni, risultati attesi e inattesi, qualità percepita...)	Elaborato
	Verifica finale dell'andamento del progetto con somministrazione di un questionario di Valutazione Finale	Questionario finale
	Contatto con i destinatari finali del progetto per valutare il loro grado di soddisfazione e la qualità percepita.	Questionario anonimo
	Gli Operatori locali/Responsabili locali, con la supervisione del responsabile del Monitoraggio, raccoglieranno i dati relativi alle attività previste in fase progettuale. Tali elementi costituiranno la base attraverso cui valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti.	Elaborazione relazione finale

Allo scopo di stimare i risultati raggiunti e valutare il grado e il valore di apprendimento e crescita personale di ciascun volontario, *il Responsabile del Monitoraggio dovrà* registrare bimestralmente, con l'ausilio di appositi modelli standard, gli aspetti qualitativi e quantitativi concernenti ogni azione prevista dal progetto ed affidata ai volontari.

Il piano di monitoraggio sarà pertanto realizzato sulla base dei seguenti indicatori:

Operatori Volontari	Stato di avanzamento del Progetto
a) Disponibilità	Attività svolte
b) Autonomia ed iniziativa	Qualità dei Servizi offerti
c) Responsabilità e Affidabilità	Coinvolgimento degli utenti del servizio
d) Capacità di team working	Iniziative realizzate
e) Condivisione degli obiettivi	
f) Livello di motivazione e automotivazione	
g) Orientamento agli obiettivi	
h) Capacità di problem setting e solving	
i) Capacità di comunicazione interpersonale.	

Ad ogni indicatore corrisponderà un giudizio sintetico, redatto dall'Operatore Locale di Progetto, che servirà a completare la griglia standard di monitoraggio.

Il monitoraggio dovrà dare risposte alle seguenti dimensioni:

1. Alla centralità delle azioni;
2. Alla conformità delle azioni rispetto al progetto;
3. Alle occasioni reali di crescita dei volontari in servizio civile nelle singole fasi di implementazione del

progetto;

La valutazione si propone quindi di:

- a) Definire il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- b) Analizzare le aree di forza e di debolezza delle attività e delle relazioni;
- c) Verificare la riproducibilità del progetto in altri contesti;

Pertanto il monitoraggio non si limiterà solo nel verificare se le azioni previste dal progetto siano effettuate correttamente, ma indagherà su quelle azioni, per capire se gli effetti di queste sono coerenti con gli obiettivi del progetto o se, diversamente, richiedono una loro ridefinizione.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)*

No

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Saranno Titoli preferenziali : Qualifiche OSS-OSA Infermieri Professionali

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Materiali informativi

Realizzazione, stampa e affissione di comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali

Formazione specifica

Sedi ed attrezzature : Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, supporti informatici multimediali

Materiali di consumo:

- utenze dedicate
- n.1 telefono/fax
- materiale di cancelleria
- libri

Totale € 2.000

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

- **CONFRATERNITA "MISERICORDIA"**
- **ASSOCIAZIONE "NUOVE DIMENSIONI"**
- **ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE "NUOVA ALBA"**

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto(*)*

- Automezzi comunali per gli spostamenti sul territorio se necessari;
- Materiale di cancelleria;
- Giochi di società destinati agli anziani;
- Materiali per i laboratori (decoupage, carta pesta, pittura, informatica, fotografia, laboratorio sartoriale, ecc.) ;
- Materiali specifici per le attività che verranno realizzate;

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai*

fini del curriculum vitae:

Attestato specifico

Al completamento dell'attività progettuale questo Ente riconoscerà al volontario le competenze acquisite e l'esperienza professionale svolta all'interno del progetto, dettagliando le abilità sviluppate durante l'anno di servizio. La certificazione rilasciata potrà essere inserita nel curriculum professionale e formativo e utilizzata dal volontario in future collaborazioni

professionali negli ambiti attinenti al servizio prestato, con particolare riferimento alle imprese, che lavorano in campo socio assistenziale, educativo e culturale. Intendendo il progetto in esame nella sua interezza, quindi, comprendendo sia la formazione sia l'esperienza annuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione(*)*

Sede Comunale di Francavilla in Sinni;

31) *Modalità di attuazione(*)*

In proprio presso L'Ente e con la collaborazione delle seguenti associazioni:

- **CONFRATERNITA "MISERICORDIA"**
- **ASSOCIAZIONE "NUOVE DIMENSIONI"**
- **ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE "NUOVA ALBA"**

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)*

No

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste(*)*

La formazione generale dei volontari del Servizio Civile Nazionale consiste in un periodo di formazione iniziale, nella fase di avvio dei progetti.

Essa è suddivisa in moduli tematici.

La formazione è condotta dal Formatore di Servizio Civile, dall'Operatore Locale di Progetto ed esponenti delle associazioni di volontariato.

Il Percorso di Formazione Generale ha come obiettivi la formazione civica, culturale, sociale e professionale dei volontari attraverso percorsi di cittadinanza attiva e responsabile

Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando una metodologia didattica partecipativa, alternando momenti di lezione, lavoro di gruppo e tecniche di animazione, nello specifico :

- Lezioni frontali: letture, proiezione video e schede informative, discussioni;
- Lavoro di gruppo: confronto ed elaborazione delle esperienze dei partecipanti in servizio e durante il project work;
- Dinamiche non formali: incontri interattivi, giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di conoscenza e di valutazione;

34) *Contenuti della formazione(*)*

La formazione per i giovani in servizio civile volontario è anche finalizzata a contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari di cui all'art.1, lett. e) della citata legge 6 marzo 2001, n. 64.

I contenuti della formazione saranno gli stessi moduli previsti all' allegato – moduli di "formazione generale delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" come da Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013.

MODULO A – Modulo introduttivo – 6 ore

- Presentazione del Percorso Formativo e socializzazione dei partecipanti: definizione dell'identità di gruppo dei Volontari del Servizio Civile Nazionale.
- Attività di team building finalizzata alla coesione del gruppo: storie individuali, motivazioni e attese in

relazione al Servizio Civile;

- Storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato all'interno del quale i Volontari in SCN opereranno;
- Il contesto organizzativo. L'Ente di servizio civile, elementi costitutivi di un'organizzazione;
- La rete degli Enti e Associazioni aderenti ai progetti: ruolo, competenze, obiettivi;
- Il Progetto di servizio civile. Analisi del proprio progetto con l'individuazione degli elementi caratterizzanti e risultati attesi.
- La Società dell'Informazione.

Metodologie didattiche: (lezione frontale, lavoro di gruppo, dinamiche non formali mirate alla conoscenza dei partecipanti e alla instaurazione di dinamiche di relazione);

MODULO B – Il Servizio Civile Nazionale - 9 ore

- Le rappresentazioni del Servizio Civile: aspettative, motivazioni ed obiettivi individuali.
- La legge 6 marzo 2001, n. 64 – Istituzione del Servizio Civile Nazionale;
- La Carta di Impegno Etico.
- Le Finalità del Servizio Civile Nazionale (analisi art. 1 della legge): fondamenti istituzionali e culturali del Servizio Civile Nazionale;
- Concetti di "Patria", "obiezione di coscienza" (leggi n. 77/72 e n. 230/98), "*difesa senza armi*", "difesa non violenta", "cittadinanza attiva".
- Diritti Umani, con particolare riferimento ai principi sanciti dall'O.N.U.;
- Gestione e organizzazione del Servizio Civile Nazionale.
- Sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, la Costituzione Italiana e la Carta Europea e gli ordinamenti delle Nazioni Unite.
- L'identità e il ruolo dei cittadini in Servizio Civile: funzioni del volontario e disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN.
- Modalità di prestazione del Servizio Civile.
- Ambiti di impiego del Servizio Civile.
- Le sue criticità: analisi di caso e problem solving.

Metodologie didattiche: (lezione frontale, lavoro di gruppo);

MODULO C – Analisi delle competenze – 7 ore

- Analisi delle motivazioni della scelta dell'anno di servizio civile.
- Conoscenze, capacità, comportamenti necessari per svolgere il SCN.
- Autovalutazione: analisi delle proprie attitudini e capacità;
- Analisi delle proprie ambizioni e degli obiettivi futuri.
- Il bilancio di competenze e il processo di auto-orientamento.
- Costruire una mission personale
- Auto-Valutazione e auto-orientamento come processo continuo.
- Valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.
- Lavorare per Progetti: valutazione di esito, di efficacia e di efficienza del progetto.
- Modalità di predisposizione dei Progetti di Servizio Civile e modalità di monitoraggio degli stessi.

Metodologie didattiche: (lezione frontale, lavoro di gruppo, dinamiche non formali);

MODULO D – Educazione ai Rapporti: la Comunicazione – 9 ore

- Tecniche di comunicazione.
- Il gruppo e la comunicazione.
- L'ascolto, l'empatia, il distacco emotivo;
- Lavorare in team.
- Il disagio e la diversità.
- I processi decisionali.
- La gestione e la mediazione dei conflitti: "la gestione e trasformazione non violenta dei conflitti", "prevenzione della guerra", "operazioni di polizia internazionale".
- Concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing, e "peacebuilding";

Metodologie didattiche: (lavoro di gruppo, dinamiche non formali);

MODULO E – Il Sistema delle Istituzioni in Italia- 6 ore

- L'ordinamento statale italiano;

- Organizzazione territoriale dello Stato;
- Diversi livelli istituzionali e relative competenze (Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Città Metropolitane, ASL, Questure, Prefetture);
- Modalità di gestione dei Servizi: aziende municipalizzate, consorzi, società di servizi;
- Rapporti tra Diritto interno, diritto dell'Unione Europea e diritto internazionale;
- Cooperazione internazionale;
- La normativa sulla Privacy;

Metodologie didattiche: (lezione frontale con dibattito)

MODULO F - Istituzioni Educazione alla Cittadinanza Attiva- 6 ore

- Articolo 4 della Costituzione Italiana: *"ogni cittadino ha il dovere di svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società"*.
- Il principio costituzionale di solidarietà sociale: le povertà economiche e l'esclusione sociale. L'educazione alla legalità democratica: diritti e doveri dei cittadini, i diritti umani, le forme di partecipazione democratica, civile e politica alla vita della società.
- Il principio di sussidiarietà.
- Modalità e forme della difesa della Patria: cenni storici di difesa popolare nonviolenta.
- La cooperazione nazionale ed internazionale. Analisi dei fabbisogni del territorio e delle comunità locali.
- I servizi alle persone, i servizi sociale, la tutela delle fasce deboli.
- Educazione, Assistenza, Disabilità, Emarginazione, Disagio, Cura, Promozione Umana, Solidarietà, Tolleranza sociale e Solidarietà.
- Il volontariato e l'ambiente che lo circonda: difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale, il consumo responsabile.
- La protezione Civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni: previsione e prevenzione dei rischi; gli interventi di soccorso;

Metodologie didattiche: (lezione frontale con dibattito)

MODULO G – Il Mondo del non Profit- 7 ore

- Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato.
- Legislazione sul non profit.
- Il territorio: bisogni, risorse e servizi.
- I Piani Sociali di Zona.
- I Servizi Sociali.
- I servizi alla persona.
- I Servizi Culturali, l'organizzazione delle attività del tempo libero e delle attività sportive.
- Caratteristiche delle organizzazioni che operano nel mondo del non profit: l'associazionismo, il volontariato, la cooperazione sociale, il mondo del welfare.
- Individuazione e analisi delle diverse forme di solidarietà presenti sul territorio.
- La povertà e il sottosviluppo a livello mondiale, la lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, il contributo degli Organismi non Governativi.

Metodologie didattiche: (lezione frontale con dibattito, dinamiche informali con esperienze dirette di volontariato in collaborazione con le Associazioni partners)

MODULO H – Project Work- 7 ore

Ad ogni partecipante sarà assegnato uno specifico progetto da affrontare e sviluppare, accompagnato e supportato dal formatore accreditato, dal proprio OLP e da un tutor messo a disposizione dalle associazioni. Obiettivo del lavoro è di inserirsi proficuamente nell'organizzazione dell'Ente accreditato presso cui presta Servizio Civile e sperimentare le competenze e le abilità acquisite in aula. Ciascun volontario dovrà utilizzare e mettere in atto le competenze apprese in aula, potenziando i risultati della formazione ricevuta attraverso il confronto diretto con la realtà dell'Ente e dello specifico settore di intervento.

▪ Temi del Work Project saranno:

1. la rappresentazione del servizio civile: analisi della rappresentazione del Servizio Civile tra i coetanei, tra i referenti degli enti di servizio civile, tra gli utenti. Attraverso strumenti quali questionari o interviste analizzare il cambiamento delle rappresentazioni del servizio civile anche con riferimento al passaggio da servizio obbligatorio a servizio volontario.
2. Azioni di sensibilizzazione riguardo al Servizio Civile. Si chiede ai volontari di progettare momenti di

promozione del Servizio Civile da attuare sul territorio.

Metodologie didattiche: (lavoro di gruppo, dinamiche non formali)

MODULO I – modulo conclusivo- 7 ore

Al termine del percorso formativo si terrà una lezione/incontro conclusivo in cui verranno presentati i Project Work realizzati e raccolti e condivisi le esperienze e gli esiti della formazione. Si prevede la partecipazione dei soggetti che hanno curato la formazione al fine di raccogliere i punti di debolezza e di forza dell'intervento formativo realizzato, dal quale potranno scaturire azioni di miglioramento.

Metodologie didattiche: (dinamiche non formali)

Sarà, inoltre , organizzato un Corso di pronto soccorso. – 4 ore

Nozioni di primo intervento a cura dell'Ass. Volontari Croce Rossa Metodologia didattica:

- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

Tutta la formazione generale sarà effettuata dalla Dott.ssa Maria Elvira Cicale

35)Durata(*)

68 ore

Le ore di formazione generale sarà effettuata come previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" come da Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013 l'intero monte ore della formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione(*)

Sede Comunale di Francavilla in Sinni

37) Modalità di attuazione(*)

In proprio presso l'Ente con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato "Pro Loco" e la "Protezione civile".

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Dott.ssa Cicale Maria Elvira nata a Chiaromonte il 14.04.1952	Formatore CICALE MARIA ELVIRA Titolo di studio: Laurea in Psicologia Esperienza nel settore: dal 1999 si occupa di progettazione di interventi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari per gli anziani (Piani di zona,). Da anni ha approfondito le tematiche relative alla Psicologia dell'Invecchiamento presentando contributi a Convegni regionali lavorando come facilitatore dell'apprendimento a corsi di PC per anziani e collaborando con servizi geriatrici del Distretto Sanitario e del Centro di Salute Mentale di Lauria	Tutta la formazione generale E seguenti moduli della formazione specifica: Modulo 1; Modulo 2; Modulo 3; Modulo 5.

<p>Dott.ssa Teresa Piesco Nata a Francavilla in Sinni il 08.05.1058</p>	<p><i>Formatore: TERESA PIESCO Laurea in servizio sociale Esperienza ventennale nel settore servizi sociali compreso area anziani. Si occupa di visite domiciliari, attivazione dei servizi e di ridurre situazioni di fragilità sociale. Formatore specifico dal 2005 Per il Comune di Francavilla in Sinni Segue progetto Home Care Premium Esperta gestione e programmazione servizi sociali per anziani</i></p>	<p><i>Modulo 4 -Competenze tecnico-professionali. Durata 15 ore</i></p>
<p><i>Agostino Gallicchio Nato a San severino Lucano il 27.09.1949</i></p>	<p><i>Formatore AGOSTINO GALLICCHIO Competenza specifica nel settore anziani. Volontario da molti anni. Si occupa di trasporto sociale e problematiche legale al settore anziani Esperto gestione attività assistenza e tutela anziani</i></p>	<p><i>Collaborazione per il Modulo Competenze tecnico-professionali. Durata 15 ore In collaborazione con la dott.ssa Teresa Piesco</i></p>

- Dott.ssa Cicale Maria Elvira (Chiaromonte, 14.04.1952)
- Dott.ssa Teresa Piesco (Francavilla in Sinni 08.05.1958);
- Personale volontario delle Associazioni “Nuove Dimensioni”, “Confraternita Misericordia” “Protezione Civile”

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Ing. Ciancia Raffaele Mario nato a Chiaromonte (PZ) il 17/11/1980
Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica (voto 104/110)
Ordine degli ingegneri della Provincia di Potenza (sezione A, settore B, Laurea Specialistica)
CNCRFL80S17C619W
Via E. Gianturco, sn – 85034 Francavilla in Sinni (PZ)
Cod. Fisc.: CNCRFL80S17C619W - P.Iva: 01791330762
Mobile 340 2481779 - email: raf.ciancia@gmail.com - pec: raffaelemario.ciancia@ingpec.eu
Docente corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per lavoratori (Rischio Alto) del settore della costruzione/assemblaggio di componentistica automobilistica (SATA ed aziende della filiera automobilistica) – Settore metalmeccanico – ore svolte alla data odierna > 200 Esperienze:
Corso di formazione in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro per Requisiti Professionali di Coordinatore per la Progettazione e per l’Esecuzione dei Lavori D.Lgs n. 81/2008) e per il Servizio di Prevenzione e Protezione (D.Lgs. 626/94 – D.Lgs. 242/96)
Organizzazione e svolgimento di lezioni in materia di sicurezza sul lavoro per lavoratori (Rischio Alto)
Attività di verifica e valutazione delle competenze acquisite

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste(*)*

- Incontri e seminari;
- Lezioni in aula : teoriche e pratiche;
- Metodo attivo di action learning;
- Giochi di simulazione;
- Role Play;
- Schede interattive;
- Attività ludiche;

- Esercitazioni pratiche;
- Le varie fasi della formazione saranno accompagnate da materiale didattico.

La formazione specifica si realizza attraverso l'utilizzo delle seguenti modalità e/o strumenti:

- Lezioni frontali per i contenuti di carattere teorico;
- Seminari di approfondimento;
- Visite guidate alle strutture e servizi operativi nell'ambito del comune;
- Incontri con operatori comunali operanti nel settore, nonché di altri enti;
- Affiancamento continuo da parte degli operatori comunali;
- Utilizzo di audiovisivi, internet, software specifici;
- Consultazione di manualistica inerente le attività previste nel progetto.
- Distribuzione di materiale informativo;
- Formazione in itinere e continua, nel corso della realizzazione del progetto

41) *Contenuti della formazione(*)*

L'attività di formazione specifica degli operatori volontari sarà finalizzata a fornire ai volontari tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto:

- Conoscenza degli elementi basilari della realtà in cui i volontari devono operare;
- Acquisizione capacità e strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto;
- Introduzione alle tecniche e alla capacità di ascolto e relazionali.

I contenuti formativi saranno articolati nei seguenti quattro moduli:

1). Accoglienza e conoscenza del volontario: Durata 5 ore Docente: Dott.ssa Maria Elvira Cicale

- Storia personale: percorso scolastico, motivazioni e attese rispetto al servizio civile;
- Verifica delle attitudini individuali rispetto alle varie attività che verranno svolte: conoscenza dell'anziano e del contesto in cui si dovrà operare, con particolare riferimento ai servizi esistenti;

2) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile

(totale 15 ore) – Ing .Ciancia Raffaele Mario Modulo che si pone come obiettivo di preparare al meglio i giovani nell'adozione di specifiche misure di prevenzione sicurezza durante la loro attività.

La formazione prevede:

- L'insegnamento riferito ai **concetti generali** di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione nell'ambito dell'ente;
- L'insegnamento riferito ai **rischi prevalenti** legati ai compiti assegnati al volontario, misure e procedure generali da osservarsi in relazione a tali rischi;
- La formazione da impartirsi **all'inizio dell'attività** del volontario o in occasione di **variazioni di scenari/compiti** o di **nuove attrezzature**.

La Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

3). Competenze di base. Durata 15 ore -Docente: Dott.ssa-Maria Elvira Cicale

- Rete dei servizi territoriali socio-sanitari e la funzione/attività delle figure professionali coinvolte nella cura dell'anziano (medico di base, infermiere, addetto all'assistenza di base, ecc...);
- Diritti e doveri della persona assistita e dei suoi familiari.
- Realtà territoriale e settoriale del Comune con riferimento ai servizi rivolti agli anziani
- Organizzazione di attività ricreative per anziani con problemi di solitudine
- Attività di promozione rivolta agli anziani
- Rapporto con le agenzie educative e culturali del territorio
- Costituzione di una rete integrata di servizi agli anziani su base comunale
- Capacità di lettura ad alta voce

4). Competenze tecnico-professionali. Durata 15 ore. Docente: Dott.ssa Teresa Piesco

- Orientamento nel contesto sociale, sanitario, culturale e ricreativo di appartenenza dell'assistito e della famiglia, in relazione ai bisogni espressi;
- Conoscenza dei servizi di pubblica utilità nei casi di emergenza;
- Acquisti di carattere ordinario e gestione/disbrigo delle pratiche amministrative più utilizzate dagli anziani;

- Normativa nazionale e regionale afferente i servizi sociali, con particolare riferimento ai
- Servizi rivolti agli anziani
- Piani di zona e lineamenti di politica distrettuale
- Nozioni di pronto soccorso
- Servizi alla persona
- La condizione anziana
- I bisogni della persona anziana
- Educazione alimentare

5). La comunicazione con l'anziano . Durata 15 ore Docente: Dott.ssa Maria Elvira Cicale

- Identificazione di bisogni della persona assistita;
- Comprensione dei messaggi verbali e non verbali dell'assistito;
- L'ascolto empatico;
- Comunicazione come relazione;
- La comunicazione con i familiari;
- L'importanza delle emozioni nel rapporto con l'anziano assistito: comprenderle per gestirle.
- Psicologia degli anziani
- Nozioni di pronto soccorso
- Politiche sociali e piano sociale di zona
- Servizi alla persona
- Caratteristiche psicologiche degli anziani
- La condizione anziana
- I bisogni della persona anziana
- Educazione alimentare

La formazione specifica sarà svolta entro e non oltre i 180 giorni dall'avvio del progetto e sarà effettuata dalla Dott.ssa Maria Elvira Cicale, Dott.ssa Teresa Piasco con la collaborazione di esperti delle Associazioni di Volontariato Agostino Gallicchio

42)Durata(*)

65 ore

Il piano formativo si svilupperà integrando il livello teorico, il livello relazionale ed il livello delle applicazioni pratiche (da tenersi presso centri aggregativi e di recupero) nel modo seguente:

- Lezioni teoriche - 22 ore
- Livello relazionale - 23ore
- Applicazioni pratiche - 20 ore

La durata della formazione specifica è pari a 65 ore di cui 50 per i contenuti teorici 15 per il modulo sui "rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)

Gli adempimenti e le modalità di monitoraggio del piano di formazione generale e specifica si atterranno alla Circolare del 28 Gennaio 2014 - Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale.

Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte intende:

- a. Verificare l'andamento del percorso formativo iniziale generale e specifico;
- b. Monitorare e valutare periodicamente l'apprendimento e la crescita dei volontari.

Attraverso il monitoraggio della formazione, si intende creare uno spazio di valutazione e/o riconoscimento ed attribuire significato e valore all'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi. L'obiettivo prioritario che ci si pone consiste nell'evidenziare l'esperienza di servizio come momento e spazio di apprendimento e opportunità di empowerment individuale, nonché di acquisizione di abilità sociali.

Metodologia e strumenti utilizzati:

A tale scopo, si individua il metodo della Reconnaissance des acquis (Analisi delle competenze acquisite), articolato in 3 moduli formativi durante il periodo di servizio civile.

Obiettivo di ogni incontro sarà accompagnare i volontari a conoscere meglio le loro competenze (abilità sociali; competenze tecniche-professionali; competenze “antropologiche”, aduttà).

Seguendo quest'ipotesi di lavoro, 3 piani vengono indagati in ogni modulo formativo:

- Servizio civile come esperienza a servizio della collettività, esercizio di cittadinanza che consente di acquisire abilità sociali;
- Servizio civile come esperienza che dà autonomia;
- Servizio civile come esperienza per acquisire competenze trasversali.

L'attività di monitoraggio/valutazione della formazione in itinere durante tutto il progetto prevede i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
Termine della Formazione generale	Somministrazione ai volontari del questionario di valutazione della “Formazione Generale” .	Questionario
	I Modulo formativo Analisi delle competenze acquisite (individuazione degli obiettivi individuali)	Tecniche della narrazione; Ascolto attivo; Restituzione a sotto-gruppi; Restituzione in plenaria
Termine della Formazione specifica	Somministrazione ai volontari questionario di valutazione della “Formazione Specifica”	Questionario
VI mese	<i>Incontro di tutoraggio e rilettura dell'esperienza di servizio civile dei volontari.</i> II Modulo formativo Analisi delle competenze acquisite: (analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti)	Tecniche della narrazione Ascolto attivo Restituzione a sotto-gruppi Restituzione in plenaria
	Somministrazione del questionario di “Valutazione Intermedia”	Questionario di monitoraggio
XII mese	Rilettura dell'esperienza di servizio civile da parte dei volontari. III Modulo formativo Analisi delle competenze acquisite: (analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti)	Tecniche della narrazione Ascolto attivo Restituzione a sotto-gruppi Restituzione in plenaria Formalizzazione delle competenze acquisite (tabella di analisi e di sintesi)
	Somministrazione del questionario di “Valutazione Finale”	Questionario finale

I moduli formativi sull'*Analisi delle competenze acquisite* porteranno alla compilazione di schede di autovalutazione degli obiettivi e delle competenze (ad inizio servizio ed al termine dello stesso); gli elementi ed i dati così raccolti saranno oggetto di restituzione ai diversi interlocutori interessati (Volontari, Operatori Locali, Responsabili locali della Progettazione), da parte del Responsabile del Monitoraggio e dello Staff di formazione.

Sono previsti incontri strutturati a cadenza mensile, in cui i volontari potranno rielaborare le esperienze vissute con i rispettivi operatori locali di progetto.